

IL CASO

NEXTLEGAL: +289% RISPETTO AL 2020

Lo studio Advant Nctm è stato tra i primi a “spingere” fin da subito sulle potenzialità delle società tra avvocati. La prima iniziativa realizzata è stata Uniqlgal, la Stapa nata in partnership con lo studio La Scala e Unicredit (*ne avevamo parlato sul MAG 134*). Poi, nel giugno 2020, è partito il progetto Nextlegal: un'altra società tra avvocati per azioni, nata stavolta in partnership con lo special servicer npe Cribis Credit Management (che ne partecipa al capitale sociale), con focus su gestione e recupero crediti per mezzo di un'alta digitalizzazione di atti e processi. Nell'ultimo anno, l'iniziativa ha visto crescere il proprio giro d'affari del 289%.

«Il 2021 è stato il primo vero anno di operatività» racconta a MAG **Gianluca Massimei**, ad di NextLegal, facendo il punto su questo primo biennio di attività dello studio assieme al presidente del cda **Stefano Padovani**. «È stato sfidante cominciare un progetto del genere in concomitanza con i pesanti strascichi della pandemia. Ma abbiamo lavorato molto e i risultati si sono visti». Due i fronti di attività della Stapa: quello principale è la gestione “a tutto tondo” delle npes, tra giudiziale, stragiudiziale e due diligence, da cui deriva circa il 90% del fatturato della società. C'è poi un'attività parallela di recupero massivo di crediti corporate, con particolari specializzazioni in alcuni settori verticali, come ad esempio l'automotive.

La sede principale di NextLegal è a Bologna, e ospita 25 avvocati. Spazio anche per due praticanti. «Ricorriamo molto alla tecnologia di automazione degli atti, utilizzando compositori automatici molto evoluti per lavorare tutti i tipi di crediti. Abbiamo automatizzato tutta la filiera del recupero crediti: decreto ingiuntivo, precetto, pignoramenti», spiega Padovani. L'organizzazione, raccontano gli avvocati, è nel bel mezzo di un passaggio importante: sta per cambiare il software di document automation utilizzato nello studio. Un processo che impiega circa sei mesi, e terminerà per metà giugno.

«Come milestone per questo 2022 implementeremo l'automazione di atti più complessi, come le memorie istruttorie e le comparse di costituzione» spiega Massimei. Un altro obiettivo riguarda l'intero mondo dei servizi di Nctm: «Abbiamo uniformato le piattaforme tecnologiche del gruppo: da Nextlegal, allo studio legale, a Uniqlgal, tutti i soggetti del gruppo implementeranno la document automation», conclude Padovani. ■



GIANLUCA MASSIMEI



STEFANO PADOVANI